



# COMUNE DI CASSANO ALL'JONIO

(*provincia di Cosenza*)

Via Giovanni Amendola,1 87011 Cassano all'Jonio (CS)

OGGETTO:

**Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo triennio 2012- 2014. Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001**

## **RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

Premesso

che l'art. 40 del D. Lvo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo;

che l'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino;

che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

che le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:  
**risorse stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;  
**risorse variabili**, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/09, in virtù del quale gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla

contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.

che lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance...";

che il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sottoscritto in data **07-11-2013** per le annualità 2012-2014, con il quale le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 sono state quantificate in complessivi € **496.107,27** di cui € **344.783,43** per le risorse stabili ed € **151.323,84** per le risorse variabili e dato atto che, in quest'ultime, sono incluse le risorse ex art. 15 comma 1 lettera k) CCNL, precisamente: incentivi per la progettazione interna ex art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 per € **150.000,00**;

che l'art. 9, comma 2-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la legge di conversione 30.07.2010 n. 122, il quale prevede che: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (...) non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

che la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 la quale, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999, ha chiarito quanto segue: "Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; (...) le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti (...).

che la determinazione del fondo salario accessorio **anno 2013** da atto che: è stata data applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, al fine di verificare la necessità di riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio

che è stato quindi costituito il fondo per le "risorse decentrate stabili" dell'anno 2013, nell'importo di € **344.783,43**;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 348 del 17-12-2013 con la quale questa Amministrazione approvato la disciplina sul ciclo di gestione della performance ed il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

che il fondo del salario accessorio è stato costituito secondo la normativa di riferimento;

che lo stanziamento del lavoro straordinario è stato calcolato nei limiti previsti dalle normative vigenti;

che si è provveduto ad individuare criteri oggettivi per le attribuzioni delle specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f ccnl 1.4.1999, nell'ottica della riorganizzazione e della qualificazione dei servizi.

che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 361 del 27-12-2013 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione. Anno 2013;

che ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 07-11-2013 la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo per il triennio 2012-2014 ed all'utilizzo del salario accessorio per l'anno 2013.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli art. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06 e segg., della Legge 133/08 e del D.L.vo 150109 per l'importo complessivo di e **496.107,27** per l'anno 2013;

che tale fondo non è superiore al fondo dell'anno 2010, così come previsto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010, ed è così determinato come da allegato "A" e che finanzia le voci di cui allegato "C" mentre che le risorse variabili da definirsi ogni anno (soggette alle limitazioni dell'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - tetto di spesa anno 2010) sono descritte nell'allegato "B".

Il Responsabile Settore AA.GG.  
F.to dott. Giuseppe Manera